

CHAMP® 20 WG



COMPOSIZIONE

Rame metallo 20 %
(sotto forma di idrossido)

FUNGICIDA A BASE DI RAME SOTTO FORMA DI IDROSSIDO

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 17091 del 07-12-2017	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.	864 1000	1 kg 10 kg	<p>PERICOLO H317, H318, H410</p>
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	
10 m da corpi idrici superficiali - 10 m da zona non coltivata per alberi da frutto - 20 m da corpi idrici superficiali per pomacee, drupacee, noce, nocciolo.	M1	3077	9	Nufarm	Nufarm Italia S.r.l.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>). Azione collaterale contro Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>), Marciume nero degli acini o Black-rot (<i>Guignardia bidwellii</i>)	200-280 g/hl 2-2,8 kg/ha	Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte pressione della malattia e andamento stagionale molto piovoso.	21 gg in post- fioritura	6
Pomacee (Melo, Pero, Cotogno)	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> = <i>Endostigme inaequalis</i> e <i>V. pyrina</i> = <i>Endostigme pyrina</i>), Cancro rameale da <i>Nectria</i> (<i>Nectria galligena</i>), Cancro rameale da <i>Sphaeropsis</i> (<i>Sphaeropsis malorum</i>), Cancro rameale da <i>Phomopsis</i> (<i>Phomopsis mali</i>), Muffa a circoli (<i>Monilia fructigena</i>)	200-210 g/hl 2,4-3,150 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali e cancri.	—	3
	Colpo di fuoco batterico del pero (<i>Erwinia amylovora</i>)	170-180 g/hl 2,040-2,7 kg/ha	Trattamenti alla ripresa vegetativa (ingrossamento gemme, punte verdi, mazzetti chiusi). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.		4
	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)	60-70 g/hl 0,720-1,050 kg/ha	Nei trattamenti autunnali-inizio primavera su cv. non cuprosensibili.		4
		25-55 g/hl	Distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 25-55 g/hl (massimo 3,450 kg/ha).		1
Nespolo	Brusone o Ticchiolatura (<i>Fusicladium eriobotryae</i>)	220-280 g/hl 2,2-3,360 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali. Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.	—	4
Drupacee (Pesce, Albicocco, Ciliegio, Susino)	Bolla del pesce (<i>Taphrina deformans</i>), Corineo (<i>Stigmina carpophila</i> = <i>Coryneum beijerinckii</i>), Moniliosi (<i>Monilia laxa</i> , <i>M. fructigena</i>), Nerume o Cladosporiosi (<i>Cladosporium carpophilum</i>), Cilindrosporiosi del ciliegio (<i>Cylindrosporium padi</i>), Scopazzi del ciliegio (<i>Taphrina cerasi</i>), Bozzacchioni del susino (<i>Taphrina pruni</i>). Attività collaterale contro Cancro batterico delle drupacee (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>pruni</i>), Deperimento batterico del pesce (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>persicae</i>), Scabbia batterica dell'albicocco (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>syringae</i>)	250-265 g/hl 2,5-3,180 kg/ha	Solo trattamenti autunno-invernali.	—	4
	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)	40-85 g/hl	Distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 40-85 g/hl (massimo 3,4 kg/ha).		1
Olivo	Occhio di pavone o Cicloconio (<i>Spilocaea oleagina</i> = <i>Cycloconium oleaginum</i>), Rogna (<i>Pseudomonas syringae</i> subsp. <i>savastanoi</i>), Fumaggine (<i>Capnodium</i> sp., <i>Cladosporium</i> sp.)	230-330 g/hl 2,3-3,3 kg/ha	Trattamenti preventivi, nei periodi più favorevoli alle malattie.	14 gg	3
Actinidia	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i> , <i>Phytophthora</i> spp.), <i>Alternaria</i> (<i>Alternaria alternata</i>), Maculatura batterica (<i>Pseudomonas viridiflava</i>), Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>syringae</i>)	350 g/hl 3,5 kg/ha	Per interventi sul bruno.	—	2
	Marciume del colletto (<i>Phytophthora cactorum</i>)	95-175 g/hl	Distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 95-175 g/hl (massimo 7 kg/ha).		1
Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno e Mandorlo)	Mal dello stacco del nocciolo (<i>Cytospora corylicola</i>), Fersa del castagno (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>). Attività collaterale contro Macchie nere del noce (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>juglandis</i>), Necrosi batterica del nocciolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>corylina</i>), Cancro batterico del nocciolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>avellanae</i>).	250-280 g/hl 2,5-2,8 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali.	—	2
	Mandorlo: 250-265 g/hl 2,5-3,180 kg/ha	4			



Agofarmaci autorizzati dal Ministero della salute. leggere attentamente le istruzioni riportate in etichetta. Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si richiama l'attenzione sulle frasi e simboli di pericolo riportati in etichetta. È obbligatorio l'uso di idonei dispositivi di protezione individuale e di attrezzature di lavoro conformi (D. Lgs. 81/2008 e ss. mm.)

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Fruttiferi minori e Piccoli frutti (Mirtillo, Ribes, Lampona, Mora, Uva spina)	Septoriosi del rovo (<i>Mycosphaerella rubi</i>)	250-260 g/hl 2-2,6 kg/ha	Trattamenti autunno-invernali e inizio di ripresa vegetativa.	—	2
Pomodoro	Peronospora del pomodoro (<i>Phytophthora infestans</i>), Marciume zonato (<i>Phytophthora nicotianae</i> var. <i>parasitica</i>), Picchiettatura batterica (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>tomato</i>), Maculatura batterica (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i>)	245-280 g/hl 2,45-2,8 kg/ha	Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità.	3 gg pomodoro da mensa 10 gg pomodoro da industria	4
Melanzana	Vaiolatura dei frutti o Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>)	190-250 g/hl 1,9-2,5 kg/ha		3 gg	2
Patata	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternariosi (<i>Alternaria porri</i> f.sp. <i>solani</i>). Attività collaterale contro Batteriosi.	220-260 g/hl 2,2-2,6 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	14 gg	4
Cucurbitacee con buccia commestibile (Cetriolo, Cetriolino, Zucchini), solo uso in serra. Cucurbitacee con buccia non commestibile (Anguria, Melone, Zucca) in serra e in campo	Peronospora delle cucurbitacee (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>), Maculatura angolare (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i>)	190-250 g/hl 1,520-2,5 kg/ha	Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità.	3 gg buccia edibile 7 gg buccia non edibile	2
Ortaggi a bulbo (Aglione, Cipolla, Cipolline, Scalogno)	Peronospora (<i>Peronospora schleideni</i>)	190-250 g/hl 1,140-2,5 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	3 gg	5
Legumi freschi e da granella (Fagiolino, Fagiolo, Pisello, Fava)	Antracnosi del fagiolo (<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>), Peronospora del fagiolo (<i>Phytophthora phaseoli</i>), Peronospora del pisello (<i>Peronospora pisi</i>), Antracnosi del pisello (<i>Ascochyta pisi</i>), Antracnosi della fava (<i>Ascochyta fabae</i>), Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>phaseolicola</i>), Maculatura comune del fagiolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>phaseoli</i>), Maculatura batterica del pisello (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>pisii</i>)	190-250 g/hl 1,140-2,5 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	3 gg	5
Floreali (Rosa, Garofano, Geranio, Crisantemo, ecc.) Ornamentali (Oleandro, Lauroceraso, ecc.) Forestali (Cipresso, ecc.)	Peronospora della rosa (<i>Peronospora sparsa</i>), Ticchiolatura della rosa (<i>Marssonina rosae</i>), Alternariosi del garofano (<i>Alternaria dianthi</i>), Disseccamento del lauroceraso (<i>Sphaeropsis malorum</i>). Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi.	190-230 g/hl 1,140-2,3 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	—	2
Cipresso	Cancro del cipresso (<i>Coryneum=Seiridium cardinale</i>)	240-250 g/hl 1,920-2,5 kg/ha	Trattamenti preventivi al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno.	—	3
Tabacco	Peronospora del tabacco (<i>Peronospora tabacina</i>), Marciume basale del fusto (<i>Phytophthora nicotianae</i>)	200-250 g/hl 2-2,5 kg/ha	Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.	—	2

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Le dosi si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale (1000 l/ha mediamente per la vite, 1000-1500 l/ha per i fruttiferi, 800-1000 l/ha per forestali, 600-1000 l/ha per le orticole e floreali). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro. Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulato nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. Non trattare durante la fioritura. Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio. Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairegeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Tempi di rientro: attendere l'asciugatura dell'irrorato prima di entrare nell'area trattata. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di: - 10 metri da corpi idrici superficiali per viti, kiwi, solanacee e cucurbitacee, piccoli frutti, ortaggi a bulbo, tabacco, cipresso, floreali/ornamentali, patate; - 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per olivo; - 20 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee, drupacee compresi noce e nocciolo. Per gli alberi da frutto, per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 m da zona non coltivata.

Consulta l'etichetta ministeriale per maggiori informazioni

Agofarmaci autorizzati dal Ministero della salute, leggere attentamente le istruzioni riportate in etichetta. Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si richiama l'attenzione sulle frasi e simboli di pericolo riportati in etichetta. È obbligatorio l'uso di idonei dispositivi di protezione individuale e di attrezzature di lavoro conformi (D. Lgs. 81/2008 e ss. mm.)